



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
Monte San Giovanni Campano**

Via Pozzo San Paolo snc - 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)

Tel. 0775.288628 Codice fiscale 92053040603

E-mail [fric83300c@istruzione.it](mailto:fric83300c@istruzione.it); PEC [fric83300c@pec.istruzione.it](mailto:fric83300c@pec.istruzione.it)

Codice meccanografico FRIC83300C - Sito web <http://www.montesangiovanniuno.it>

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**PTOF**

*approvato dal Consiglio di Istituto*

*nella seduta del 14 gennaio 2016*

# INDICE

## Premessa

1. Presentazione della scuola	pag. 3
1.1 Contesto	pag. 4
1.2 la nostra scuola	pag. 5
1.3 il tempo scuola	pag. 7
1.4 quadro orario settimanale	pag. 8
1.5 finalità istituzionali	pag. 10
1.6 continuità e orientamento scolastico	pag. 14
1.7 inclusione	pag. 15
1.8 Mission e Vision della scuola	pag. 18
1.9 scelte organizzative e gestionali	pag. 20
2. Priorità del Rapporto di Autovalutazione (RAV)	pag. 25
3. Iniziativa di miglioramento	pag. 26
4. Criteri di valutazione	pag. 29
5. Griglia di valutazione del profitto	pag. 30
6. Griglia di valutazione del comportamento	pag. 31
7. Potenziamento Offerta Formativa: progetti triennali	pag. 33
8. Flessibilità didattica e organizzativa	pag. 50
9. Risorse necessarie alla realizzazione del ptof	pag. 51
10. Reti di scuole e collaborazioni esterne	pag. 56
11. Piano nazionale scuola digitale	pag. 58
12. Piano di formazione personale docente e non docente	pag. 59

## Allegati

1. Piano Annuale per l'Inclusività;
2. Piano di Miglioramento dell'Istituto;
3. Curricolo verticale d'Istituto;
4. Progetti annuali e triennali.

## ***Premessa***

**Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al 1° Istituto Comprensivo Monte San Giovanni Campano ( FR), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”.**

**È stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4725 del 23/11/2015, delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, della Costituzione italiana, del piano di miglioramento predisposto dal Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.), sulla base dei risultati del RAV.**

**Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14 gennaio 2016.**

**È stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016.**

**Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.**

**Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;**

**Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, all'Albo di Istituto e sul sito web della scuola [www.montesangianniuno.it](http://www.montesangianniuno.it), nell'apposita sezione.**

### MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO



#### ***Analisi del contesto territoriale***

Situata sulla destra del fiume Liri e ultima Città dello Stato Pontificio, al confine del Regno di Napoli, fa risalire le sue origini nella fase dell'incastellamento del secolo IX, nel periodo della Civitas Verulana. Pochi sanno che il nome di questa ridente e soleggiata cittadina della provincia di Frosinone era anticamente Castelforte, forse proprio perché protetta da un Castello quasi inespugnabile. La sua fortezza, perfettamente conservata, domina ancor oggi le valli intorno con una presenza imponente e autorevole, come lo Stato della chiesa voleva fosse ben chiaro al confinante Regno delle due Sicilie. **Il centro storico**, adagiato sul crinale di un'amena collina ha un'aria purissima e balsamica ed un clima salubre. La sua struttura urbanistica è una chiara evidenza dell'edificazione di tipo medievale molto comune in Italia e, in particolare, nel Lazio. All'epoca, infatti, i centri abitati si sviluppavano tendenzialmente sulle alture, intorno all'edificio principale, il castello, luogo di residenza del signore del luogo. Nelle bolle papali inviate ai Vescovi di Veroli per la conferma della dipendenza della chiesa di S. Giovanni Battista ed Evangelista alla diocesi, la città è indicata con il nome di **"Montis Sancti Joannis"**. Il 15 luglio 1592 Castelforte mutò il proprio nome in Monte San Giovanni per volontà di Papa Clemente VIII. Il nome del centro si completò nel 1872 con **"Campano"**, ad indicazione dell'appartenenza alla provincia detta "Campagna" dell'allora Stato della Chiesa. La specifica fu necessaria per distinguerla da un omonimo centro: Monte San Giovanni in Sabina (Rieti).

Come risorse materiali all'interno del Comune si individuano biblioteche, teatro comunale, quattro campi di calcio comunali, una piscina comunale, le palestre delle scuole che spesso vengono utilizzate da associazioni esterne per attività varie.

Particolare attenzione è riservata alla tutela dell'ambiente, infatti dal 26 gennaio 2015 in tutto il territorio della città è attivo il servizio della raccolta differenziata –porta a porta- con lo scopo di risparmiare sullo smaltimento, evitare l'accumulo dei rifiuti adiacenti i cassonetti e, nel contempo salvaguardare l'ambiente e permettere agli scarti di essere riutilizzati, diventando così fonte di ricchezza e non di inquinamento.

Nel Comune è presente la Cooperativa ALI, la quale offre all'utenza un servizio di doposcuola e ludoteca e durante il periodo estivo organizza attività ricreative di vario tipo. Sono attive altre associazioni sociali, culturali, ambientaliste e di volontariato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum, tenendo in grande considerazione le peculiarità del territorio.

## **1.2 LA NOSTRA SCUOLA**

Nell'anno scolastico 2009/2010, per effetto del dimensionamento scolastico, è stato istituito l'istituto comprensivo Monte San Giovanni Campano, nell'anno scolastico 2010/2011 a seguito di nuova ristrutturazione vengono istituiti due Istituti Comprensivi 1° e 2° che operano sullo stesso territorio, rispettando ognuno le specificità e peculiarità dell'utenza di riferimento.

Il 1° Istituto Comprensivo, che comprende la scuola secondaria di primo grado e primaria di M. S. G. Campano, la scuola dell'infanzia e primaria di La Lucca, la scuola dell'infanzia di Reggimento e la scuola primaria di Porrino, propone un'offerta formativa ampia e articolata, attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno, che mette al centro dell'attività educativa l'alunno che apprende, tenendo conto della sua identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità; la formazione di cittadini italiani che siano nello stesso tempo dell'Europa e del mondo; l'unitarietà delle discipline, che si realizza anche grazie all'apporto fondamentale di docenti motivati e qualificati. In sintonia con quanto prevede il comma 1 della legge 107/2015 l'obiettivo del nostro istituto è quello di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, di contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. La nostra scuola si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

### **Sede della segreteria: Via Pozzo S. Paolo**

#### **Orario di apertura della segreteria al pubblico**

Mattina	dal lunedì al sabato	11:30-13:30
Pomeriggio	martedì	14:00-16:00

### **Sedi delle scuole dell'istituto**

Scuola secondaria di primo grado "Angelicum"	Via Pozzo S. Paolo
Scuola primaria Capoluogo	Via Pozzo S. Paolo
Scuola dell'infanzia Reggimento	Via Carbonaro
Scuola primaria La Lucca	Via La Lucca
Scuola dell'infanzia La Lucca	Via La Lucca
Scuola primaria "Francesco d'Assisi"	Via Porrino

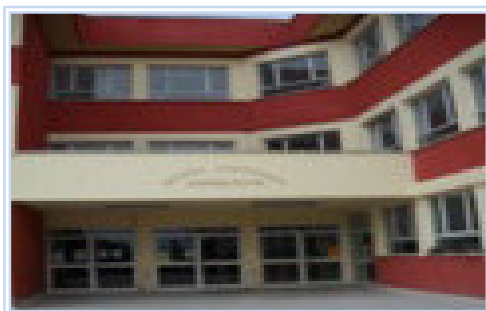
## *LE NOSTRE SCUOLE*



*Scuola dell'infanzia La Lucca*



*Scuola dell'infanzia Reggimento*



*Scuola primaria Capoluogo*



*Scuola primaria La Lucca*



*Scuola primaria F. D'Assisi (Porrino)*



*Scuola secondaria di 1° grado*

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	NUMERO DI DOCENTI
<b>La Lucca</b>	Scuola Infanzia	3 sezioni	65	8
<b>Reggimento</b>	Scuola Infanzia	2 sezioni	53	4
<b>Capoluogo</b>	Scuola Primaria	5 classi	81	11
<b>La Lucca</b>	Scuola Primaria	7 classi	122	14
<b>“Francesco d’Assisi”</b>	Scuola Primaria	5 classi	90	10
<b>“Angelicum”</b>	Scuola Secondaria I grado	10 classi	204	31

### 1.3 IL TEMPO SCUOLA

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	
Orario settimanale	40 ore
Orario delle attività	Dal lunedì al venerdì : 8.00-16.00
<b>Scuola Primaria</b>	
Orario settimanale	28 ore
Orario di insegnamento	Da lunedì a venerdì: 8:10-13:10; martedì 8:10-16:10
<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>	
Orario settimanale	30 ore ( normale)
	36 ore ( tempo prolungato)
Tempo normale: 8:30 – 13:30	8:30 – 13:30 classi 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> sez. A classi 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> sez. B classe 2 <sup>^</sup> sez. D
Tempo prolungato (con refezione)	8:30 – 13:30 ( Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato) 8:30 – 16:30 ( Lunedì e Venerdì) Classi 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup> sez. C

**1.4****Orario degli ambiti disciplinari: SCUOLA PRIMARIA**

	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III-IV-V</b>
<b>ITALIANO</b>	ORE 8	ORE 8	ORE 7
<b>LINGUA INGLESE</b>	ORE 1	ORE 2	ORE 3
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>MUSICA</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>MATEMATICA</b>	ORE 6	ORE 5	ORE 5
<b>TECNOLOGIA</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>SCIENZE</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 2
<b>STORIA</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 2
<b>GEOGRAFIA</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 2
<b>RELIGIONE</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 2
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>MENSA</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>TOTALE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>ORE 28</b>	<b>ORE 28</b>	<b>ORE 28</b>



**Orario delle discipline: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

<b>CLASSI TEMPO NORMALE</b> <b>(30 ore)</b>		<b>CLASSI TEMPO PROLUNGATO</b> <b>(36 ore)</b>	
Italiano, approfondimento, storia e cittadinanza e costituzione, geografia	ore 10	Italiano, approfondimento, storia e cittadinanza e costituzione, geografia.	Ore 15*
Matematica e scienze	ore 6	Matematica e scienze	ore 9*
Lingua inglese	ore 3	Lingua inglese	ore 3
Seconda lingua comunitaria: francese	ore 2	Seconda lingua comunitaria: francese	ore 2
Musica	ore 2	Musica	ore 2
Arte ed immagine	ore 2	Arte ed immagine	ore 2
Educazione fisica	ore 2	Educazione fisica	ore 2
Tecnologia	ore 2	Tecnologia	ore 2
Religione (o attività opzionali)	ore 1	Religione (o attività opzionali)	ore 1
	TOT. <b>30 ore</b>		TOT. <b>36 ore</b>

<b>Finalità istituzionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☉ Promuovere la prima alfabetizzazione culturale attraverso l'organizzazione degli alfabeti del sapere, saper fare, saper vivere, saper essere finalizzati "all'acquisizione di conoscenze e di abilità di base", alla valorizzazione delle risorse dell'intelligenza e al pieno sviluppo della persona.</li> <li>☉ Valorizzare la centralità della persona che apprende, tenendo conto della sua identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, differenziando la proposta educativa e adeguandola alle esigenze di ciascuno.</li> <li>☉ Assicurare il diritto degli alunni al successo formativo ed alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.</li> <li>☉ Organizzare le proprie attività al fine di promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica ed approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.</li> </ul>
<b>Rapporto di autovalutazione (RAV) E PDM</b>	<p>Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha fornito una chiara ed esauriente rappresentazione dell'Istituto attraverso l'analisi del contesto, degli esiti, dei processi sia delle pratiche educative e didattiche che delle pratiche gestionali e organizzative. Esso costituisce così la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il nostro Piano di Miglioramento (PDM).</p> <p>Tale piano, redatto successivamente al RAV, riguarda essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AREA DEGLI ESITI (risultati nelle prove standardizzate nazionali)</li> <li>- AREE DI PROCESSO (pratiche educative e didattiche: continuità e orientamento)</li> </ul>
<b>Analisi dei bisogni educativi</b>	<p>Monte San Giovanni Campano, medio centro della Ciociaria di cui è uno dei Comuni più estesi, ha una popolazione di 12.818 abitanti.</p> <p>La vasta estensione del suo territorio ed il suo sviluppo urbanistico hanno prodotto, nel corso degli anni, la suddivisione in numerose frazioni così popolose da sembrare piccoli paesi.</p> <p>Il tessuto sociale, tipico di molti paesi della Ciociaria, affonda le sue radici in un passato di tradizioni contadine, a cui si è sostituita l'attività prevalente delle piccole e medie imprese che operano nel settore edilizio e orientano le proprie forze lavorative al di fuori del territorio. Il momento di forte crisi economica ha colpito anche il nostro paese condizionando non poco le famiglie.</p> <p>Sulla base dell'esperienza maturata dai docenti sono state individuate alcune necessità culturali alle quali la Scuola cerca di dare una risposta educativa pronta ed efficace, sono stati definiti obiettivi trasversali, linee metodologiche e attività di laboratorio per dare spazio ad una scuola con un'organizzazione flessibile, dove il "sapere" dovrà misurarsi con il "saper fare".</p> <p>Le esigenze formative e i bisogni educativi emersi da una attenta analisi sono i seguenti:</p> <p><b>Piano affettivo-relazionale :</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✦ Creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei</li> <li>✦ Comunicare in un ambito sereno, rassicurante, stimolante</li> <li>✦ Socializzare</li> <li>✦ Sviluppare la propria identità</li> <li>✦ Maturare capacità di interagire e di collaborare</li> <li>✦ Sviluppare l'autonomia</li> <li>✦ Ricavare motivazione e soddisfazione nel lavoro e nell'impegno</li> </ul> <p><b>Piano socio-culturale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✦ Ampliare la competenza linguistica</li> <li>✦ Praticare un primo approccio significativo alle nuove tecnologie</li> <li>✦ Conoscere e vivere il territorio</li> <li>✦ Ampliare le esperienze culturali</li> <li>✦ Acquisire il senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività</li> <li>✦ Promuovere l'apprendimento del concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favorire forme di cooperazione e di solidarietà</li> </ul>
<p><b>Esigenze del contesto</b></p>	<p>Il Pof triennale riflette le <b>esigenze del contesto</b> culturale, sociale ed economico della realtà locale, pertanto, analizzati i bisogni formativi espressi dal territorio, <b>la scuola si impegna</b> a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* <b>orientare i ragazzi</b>, in modo che tutti abbiano la stessa opportunità di crescita, sviluppando e potenziando le capacità di ognuno ;</li> <li>* <b>favorire il dialogo, l'integrazione e l'inclusione</b> fra culture e sensibilità diverse;</li> <li>* <b>educare al rispetto del sé degli altri e dell'ambiente;</b></li> <li>* <b>conoscere il territorio</b> ed avere la consapevolezza della propria identità culturale;</li> <li>* <b>sviluppare una collaborazione attiva con le famiglie</b> nella conduzione del Progetto Educativo;</li> <li>* <b>educare alla cittadinanza, alla legalità e alla sicurezza;</b></li> <li>* <b>far acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali</b> perché l'alunno sia in grado di imparare per tutta la vita in contesti diversi.</li> </ul>
<p><b>Descrizione degli obiettivi generali dei segmenti obbligatori</b></p>	<p>Per la scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✦ Acquisire gli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;</li> <li>✦ Sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;</li> <li>✦ Porre le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico</li> <li>✦ Promuovere la prima alfabetizzazione culturale;</li> </ul> <p>✦ Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;</p> <p>✦ Promuovere negli allievi la capacità di elaborare metodologie e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientandola in modo appropriato alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. (Indicazioni Nazionali)</li> </ul> <p>Per la scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Realizzare l'accesso alle discipline come punti di vista della realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;</li> <li>✚ Favorire una più approfondita padronanza delle discipline per il raggiungimento di un sapere 'integrato' e padroneggiato;</li> <li>✚ Promuovere la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale.</li> <li>✚ Favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie e atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.</li> </ul>
<b>SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ partendo dalle esigenze degli alunni, delle loro famiglie e dai bisogni della società;</li> <li>■ con un impiego delle risorse della Scuola e del Territorio;</li> <li>■ utilizzando una didattica laboratoriale, attiva e sperimentale, nel rispetto dei contenuti di programma, con strumenti innovativi;</li> <li>■ avendo come cardini l'aggiornamento professionale e la progettualità.</li> </ul>
<b>ORIENTAMENTO DELL'AZIONE EDUCATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ proporre situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte;</li> <li>■ porre le basi per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, attraverso la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;</li> <li>■ riservare cure particolari agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità, volti ad un graduale sviluppo e recupero di competenze e padronanze nei vari ambiti educativo-didattici;</li> <li>■ favorire un iter formativo unitario attraverso collegamenti e percorsi didattici fra le tre scuole: dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado;</li> <li>■ favorire la qualità del servizio scolastico con progetti di Istituto, nel rispetto delle</li> </ul>

tappe evolutive degli alunni;

- sensibilizzare ad una visione europea della scuola: promuovere collegamenti con altri paesi attraverso progettazioni su tematiche comuni, utilizzando anche le nuove tecnologie.

## ***1.6 Continuità e Orientamento scolastico***

La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce lo svolgimento di progetti di continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

I progetti nascono dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e a apprendere.

L'orientamento è dentro le attività scolastiche. Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuole debbono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014 si legge:

"L'orientamento \_ quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'Infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile".

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Nella scuola secondaria è un'attività interdisciplinare rivolta a tutte  
le classi che conclude un percorso di conoscenza e formazione di sé. Con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità (questionari, riflessioni guidate, letture, visioni di film, ...) gli alunni:

- vagliano l'offerta formativa della scuola superiore;

- valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali;

-

partecipano a stage orientativi presso alcuni Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio, scelti secondo i loro interessi.

I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- colloqui periodici con insegnanti di scuola primaria per uno scambio di informazioni sugli alunni;
- accoglienza degli alunni per una conoscenza dei locali e dei sussidi scolastici, del personale della scuola e delle attività disciplinari (Open Day);
- percorso didattico triennale e multidisciplinare finalizzato alla conoscenza di sé;
- incontro con gli insegnanti di scuola secondaria di secondo grado per acquisire informazioni relative ai vari indirizzi di studi.

## 1.7 INCLUSIONE

### Premessa

L'educazione interculturale è una dimensione trasversale che investe l'intero settore educativo e che può essere considerata come l'asse culturale fondamentale a cui tutte le discipline possono fare riferimento. L'apertura mentale, la disponibilità a mettere in discussione le proprie idee, s'imparano da piccoli vivendo assieme, giocando assieme, incontrandosi, scontrandosi e confrontandosi. La presenza d'alunni provenienti da diversi paesi e da diverse culture può diventare quindi occasione di arricchimento e di maturazione in vista di una convivenza basata sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica e la scuola può diventare un laboratorio dove sperimentare rapporti nuovi, una scuola ponte, una scuola che si faccia migrante verso una società capace di *"riassumere dentro di sé le diverse culture che la abitano"* come scriveva il CNPI.

### ALUNNI CON DISABILITÀ

Gli alunni

con disabilità hanno diritto all'opportunità di un'aperta inclusione educativa e culturale, oltre che sociale.

Compito della scuola è, pertanto, mettere in atto con tutti i mezzi a disposizione le strategie educative e didattiche per promuovere lo sviluppo delle loro potenzialità.

Gli alunni con disabilità possono presentare difficoltà nelle seguenti aree:

- Area cognitiva;
- Area affettiva –relazionale;
- Area comunicazionale;
- Area linguistica;
- Area sensoriale
- Area motorio – prassica;
- Area neuropsicologica;
- Area dell'autonomia (sociale, scolastica e personale).

Gli insegnanti specializzati, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, le famiglie, l'equipe medico psico-pedagogica e tutti quelli che interagiscono per la crescita psico-fisica dell'alunno, stabiliscono un percorso educativo-didattico idoneo alle capacità degli alunni con difficoltà di apprendimento (G.L.H.O.), che si riunisce almeno due volte l'anno e di cui fanno parte:

- Il Dirigente Scolastico;
- L'insegnante specializzato;
- I docenti curricolari;
- I genitori;
- Gli operatori dell'azienda USL;
- I servizi socio-assistenziali del Comune di Monte San Giovanni Campano.

Alla base di un'efficace inclusione scolastica c'è l'attivazione di un buon Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), redatto dall'insegnante specializzato in collaborazione con i docenti di classe, gli operatori dell'azienda USL ed i servizi socio-assistenziali del Comune. Oltre agli obiettivi d'apprendimento, le insegnanti tengono conto degli obiettivi formativi finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo, del comportamento, dei rapporti interpersonali e dell'autostima.

Per stilare il P.E.I. il gruppo di lavoro tiene conto della Diagnosi Funzionale (D.F.), redatta dall'equipe medica dell'A.S.L., e del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), elaborato congiuntamente da tutti coloro che concorrono alla definizione del percorso educativo-didattico degli alunni con disabilità.

Il P.D.F., che deve essere aggiornato a conclusione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è uno strumento di raccordo tra la diagnosi funzionale e il P.E.I. L'insegnante specializzata ha il compito di controllare la documentazione rilasciata dal personale dell'equipe medico psico-pedagogica presente nel fascicolo personale dell'alunno, nel quale inserirà anche il **P.E.I.**

Il fascicolo personale dell'alunno deve comprendere:

- Il Modello H;
- La Diagnosi Funzionale;
- Il Profilo Dinamico Funzionale;
- IL Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (D.S.A.) e per quelli individuati come alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) i singoli consigli di classe elaborano il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), nel quale, tra l'altro, sono esplicitati gli strumenti dispensativi e compensativi dei quali gli alunni fruiranno.

Il **docente referente d'istituto per i BESe i DSA** è il prof. Mastracci Luigi.

Nell'Istituto, in linea con quanto previsto dal MIUR con circolare n. 8, prot. 561, del 6/3/2013, è attivo, anche per il corrente anno scolastico, il **Gruppo di Lavoro per l'inclusività (G.L.I.)**, la cui costituzione è stata approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 1 settembre 2015.

Ha le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere;
3. focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi;
6. elaborazione di una proposta di Piano annuale per l'inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES.

Presieduto dal Dirigente, è costituito dai docenti coordinatori di classe, dai docente di sostegno, dal docente referente BES e DSA, dal docente assegnatario della Funzione Strumentale "Sostegno agli alunni con



disabilità e integrazione degli alunni stranieri”, da un rappresentante dei genitori, da un rappresentante del servizio socio-assistenziali del Comune e dagli operatori dell’ASL di competenza e della struttura “Villa Alba” di Veroli.

Tale Gruppo di lavoro dovrà adempiere a tutte le funzioni previste dalla citata Circolare Ministeriale n. 8, fra cui l’elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività, da redigersi entro il mese di giugno del corrente anno scolastico.

Il vigente piano annuale per l’inclusività, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30 giugno 2015 e trasmesso all’Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di conseguenza, attualmente in fase di revisione, è allegato al presente documento (allegato n. 1).

## **ALUNNI STRANIERI**

Nel nostro Istituto sono presenti alcuni alunni stranieri i quali, ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. La nostra istituzione scolastica assicura loro le condizioni per sviluppare al meglio la personalità, i talenti ed lo sviluppo psicofisico –intellettivo in un contesto di valori alti come: la democrazia, l’uguaglianza e la solidarietà. Questi alunni richiedono interventi differenziati che non devono investire il solo insegnamento della lingua italiana ma la progettazione didattica complessiva della scuola e quindi dei docenti di tutte le discipline. A tal fine si farà in modo di:

- Diminuire il disagio del primo inserimento;
- Favorire il “contatto” con i coetanei;
- Favorire la conoscenza di ambienti, di persone, di funzioni appartenenti all’esperienza quotidiana;
- Favorire la capacità di esprimere i propri bisogni;
- Favorire il dialogo con coetanei ed adulti;
- Favorire e facilitare l’apprendimento della lingua italiana in modo spontaneo e naturale;
- Favorire una progressiva integrazione serena con il gruppo classe, avvalendosi anche dell’aiuto delle famiglie immigrate, in attività curriculari e/o extracurriculari e in momenti di festa;
- Predisporre, inizialmente, un percorso d’inserimento personalizzato;
- Costruire relazioni reciproche tra scuola-famiglia fondate sul rispetto, l’ascolto e la fiducia.

L’integrazione degli alunni stranieri avviene, quando l’alunno è:

- ✓ Capace di comunicare i propri bisogni;
- ✓ Capace di rapportarsi serenamente con i suoi coetanei e gli adulti;
- ✓ Capace di dialogare;
- ✓ Capace di partecipare a giochi comuni ed alle attività operative;
- ✓ Capace di partecipare attivamente alla vita scolastica.

L’integrazione degli alunni stranieri, nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado, va considerata come strettamente connessa alla natura e ai fini dell’autonomia delle singole istituzioni educative.

Essi devono poter trovare nel nostro Istituto un ambiente favorevole che li aiuti a crescere dal punto di vista socio-culturale e dove possano ricevere stimoli cognitivi e rassicurazioni affettive.

## 1.8 MISSION

### MISSION

#### Le scelte educative

Il nostro istituto si propone di articolare il suo operare quotidiano intorno a tre assunti: EDUCARE, ISTRUIRE e FORMARE.

- \* Si prefigge di educare nella società della conoscenza promuovendo il concetto di cittadinanza europea attraverso lo sviluppo della cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.
- \* Assicura un'istruzione intesa come fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.
- \* Prevede la formazione della personalità di tutti e di ciascuno che si realizza nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

### VISION

### VISION

L'idea formativa  
ispiratrice del POF

La nostra "VISION" di scuola si configura come:

- \* **SCUOLA DI VITA** chemira a sviluppare atteggiamenti positivi, di collaborazione, di rispetto reciproco e comportamenti dignitosi, in continuità e in complementarità con le esperienze di formazione che l'alunno vive nei vari contesti educativi;
- \* **SCUOLA DI APPRENDIMENTO** che fonda il suo operare sulla persona che apprende, tenendo conto della singolarità e complessità di ognuno, della sua identità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione;
- \* **SCUOLA DI RELAZIONI** che pone attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per garantire pari opportunità di successo scolastico attraverso la valorizzazione del potenziale individuale.

## 1.9 *Scelte organizzative e gestionali*

Il Dirigente scolastico si avvale, nell'esercizio delle funzioni organizzative ed amministrative, di due collaboratori, che sono anche responsabili di sedi dei plessi in cui operano, ai quali sono delegati i seguenti compiti organizzativi:

<b>COLLABORATORI</b>	<b>FUNZIONE</b>
<i>1°collaboratore Compagnone Franca Rita 2°collaboratore Gabriele Gabriella Anna Maria</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza e/o di impedimento ai sensi della normativa vigente;</li><li>• Verificare che non vi siano classi scoperte all'inizio delle lezioni;</li><li>• In caso di assenze improvvise del personale docente, adottare i provvedimenti necessari, provvedendo ad assicurare, come primo atto, la vigilanza sugli alunni;</li><li>• Gestire le procedure dei permessi brevi e dei relativi recuperi nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali, prioritariamente con riferimento alle supplenze, con precedenza nella classe in cui avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso;</li><li>• Gestire le supplenze con i docenti interni, controllare il rispetto dell'orario da parte degli alunni, dei docenti e del personale in servizio nella sede;</li><li>• Controllare il rispetto dell'orario da parte degli alunni, dei docenti e del personale ATA;</li><li>• Segnalare eventuali ritardi degli alunni rispetto all'orario di entrata;</li><li>• Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;</li><li>• Curare il ritiro e la diffusione delle circolari interne e delle comunicazioni, accertarsi dell'avvenuta presa visione e curare la consegna della documentazione all'Ufficio di Segreteria, se e in quanto prevista;</li><li>• Raccogliere e consegnare all'Ufficio di Segreteria le autorizzazioni dei genitori;</li><li>• Segnalare eventuali problemi riguardanti la sede, anche in ordine alla sicurezza dell'edificio, e predisporre richieste di intervento per manutenzioni e/o riparazioni;</li><li>• Partecipare alle riunioni del gruppo di direzione;</li><li>• Redigere il verbale delle sedute del Collegio dei docenti;</li><li>• Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituto coordinandosi con l'altro collaboratore e con i referenti di tutti i plessi.</li></ul>

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso sono istituiti i docenti responsabili di sede, ai quali sono delegati i seguenti compiti:

<b>COORDINATORI DI PLESSO</b>	<b>FUNZIONE</b>
<p>- <b>COMPAGNONE FRANCA RITA</b> (già collaboratore del DS) Scuola secondaria I grado "Angelicum"</p> <p>- <b>FABRIZI TERESA</b> Scuola primaria La Lucca</p> <p>- <b>GABRIELE GABRIELLA ANNA MARIA</b> (già collaboratore del DS) Scuola primaria Capoluogo</p> <p>- <b>LOMBARDI CONCETTA</b> Scuola dell'infanzia La Lucca</p> <p>- <b>NOCE RACHELE</b> Scuola primaria Porrino</p> <p>- <b>PARENTE MAFALDA</b> Scuola dell'infanzia Reggimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare che non vi siano classi scoperte all'inizio delle lezioni;</li> <li>• In caso di assenze improvvise del personale docente, adottare i provvedimenti necessari, provvedendo ad assicurare, come primo atto, la vigilanza sugli alunni;</li> <li>• Gestire le procedure dei permessi brevi e dei relativi recuperi nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali, prioritariamente con riferimento alle supplenze, con precedenza nella classe in cui avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso;</li> <li>• Controllare il rispetto dell'orario da parte degli alunni, dei docenti e del personale in servizio nella sede;</li> <li>• Segnalare eventuali ritardi degli alunni rispetto all'orario di entrata;</li> <li>• Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;</li> <li>• Curare il ritiro e la diffusione delle circolari interne delle comunicazioni, accertarsi dell'avvenuta presa visione e curare la consegna della documentazione all'Ufficio di Segreteria, se e in quanto prevista;</li> <li>• Raccogliere e consegnare all'Ufficio di Segreteria le autorizzazioni dei genitori;</li> <li>• Segnalare eventuali problemi riguardanti la sede, anche in ordine alla sicurezza dell'edificio, e predisporre richieste di intervento per manutenzioni e/o riparazioni;</li> <li>• Partecipare alle riunioni del gruppo di direzione.</li> </ul>

Per realizzare e gestire il POF, e per realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola (art. 33 CCNL 29.11.2007), su conforme deliberazione del Collegio dei Docenti, nella seduta del 28 settembre 2016, sono state assegnate, come appresso, le seguenti Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa per il corrente anno scolastico 2016/2017:

<b>INSEGNANTI</b>	<b>FUNZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ</b>
<b>Lombardi Concetta</b>	<b>n. 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività previste dal P. O. F.;</li> <li>• Coordinamento della progettazione curricolare;</li> <li>• Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia;</li> <li>• Valutazione del P. O. F.;</li> </ul>
<b>Bianchi Eliana</b>  <b>Mollicone Sonia</b>	<b>n. 2 – VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO – AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO;</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare il percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV;</li> <li>• Predisporre i questionari rivolti all'utenza;</li> <li>• Predisporre le griglie ed i questionari per l'autoanalisi e l'autovalutazione;</li> <li>• Raccogliere i dati.</li> </ul>
<b>Cretaro Beatrice</b>  <b>Scala Lara</b>	<b>n. 3 – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni;</li> <li>• Coordinamento delle attività di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;</li> <li>• Coordinamento delle iniziative di raccordo all'interno dell'Istituto;</li> <li>• Coordinamento delle attività di orientamento degli alunni;</li> <li>• Coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle capacità e delle potenzialità degli studenti;</li> <li>• Organizzazione di eventi culturali e ricreativi, con specifico riferimento alle manifestazioni conclusive dei progetti educativi;</li> <li>• Rapporti con il territorio.</li> </ul>
<b>Bevilacqua Rita</b>	<b>n. 4 – SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione, gestione e coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e dei Gruppi di Lavoro per l'Integrazione Scolastica (G.L.H.O.);</li> <li>• Coordinamento delle attività di compensazione, di integrazione e di recupero;</li> <li>• Coordinamento degli insegnanti di sostegno;</li> <li>• Rapporti con le Aziende Sanitarie Locali e con gli Enti locali.</li> </ul>

Per la realizzazione delle finalità istituzionali e normative sono state istituite le seguenti Commissioni di lavoro:

<b>Denominazione</b>	<b>Competenze</b>	<b>Durata</b>	<b>Componenti</b>
<b>Commissione P.O.F</b>	Elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa	1 anno	<b>Lombardi Concetta</b> Bruni Marcella Campea Loredana Catallo Stefania Natatori Vincenza Sorgi Patrizia
<b>Commissione Viaggi di Istruzione e visite guidate</b>	Definizione degli itinerari di viaggi d'istruzione e delle visite guidate sulla base delle deliberazioni degli organi collegiali	1 anno	<b>Cretaro Beatrice</b> Battista Alberto Fabrizi Teresa
<b>Commissione funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa</b>	Definizione delle competenze delle Funzioni Strumentali; Esame delle eventuali candidature in eccedenza rispetto al numero delle funzioni da attribuire e formulazione di proposte motivate al Collegio ai fini dell'assegnazione	1 anno	Campea Loredana Marra Assunta Compagnone F. Rita
<b>Nucleo interno di valutazione</b>	Redazione del piano di miglioramento dell'Istituto	1 anno	<b>Bianchi Eliana</b> <b>Mollicone Sonia</b> Aronica Paola Compagnone F. Rita Fabrizi Teresa Gabriele Gabriella Panacci Marisa Rendina Maria Santaroni Paola Tenaglia Rossana

<p><b>Commissione continuità</b></p>	<p>Definizione delle attività di accoglienza degli alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e del primo anno della scuola dell'infanzia; Gestione delle attività di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; Definizione delle iniziative di raccordo all'interno dell'Istituto.</p>	<p>1 anno</p>	<p><b>Scala Lara</b> <b>Cretaro Beatrice</b>  Buttarazzi Iole Compagnone F. Rita Fabrizi Teresa Natatori Vincenza Parente Mafalda Simonelli Maria</p>
<p><b>Commissione orientamento</b></p>	<p>Definizione delle attività di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado; Definizione e gestione delle attività finalizzate allo sviluppo delle capacità e delle potenzialità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.</p>		<p><b>Scala Lara</b> <b>Cretaro Beatrice</b>  Compagnone Franca Rita</p>
<p><b>Commissione Formazione Classi</b></p>	<p>Formazione dei gruppi di alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 1/9/2015; Coordinamento del passaggio delle informazioni relative agli alunni da un ordine di scuola all'altro.</p>	<p>1 anno</p>	<p>Buttarazzi Iole Corsetti Rossana Ciolfi Maria Fabrizi Teresa Pagano M. Rosaria Rendina Maria Santaroni Paola Simonelli Maria</p>

<b>Commissione orario Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</b>	Formulazione di proposte al Dirigente scolastico in ordine all'articolazione dell'orario delle lezioni sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 1/9/2015	1 anno	Cinelli Francesco Compagnone F. Rita Catallo Stefania Fabrizi Teresa Marra Assunta Visca Anna Maria
<b>Commissione Sicurezza e Protezione civile</b>	Definizione delle attività di promozione di una cultura della sicurezza per affrontare consapevolmente i rischi esistenti nei contesti di vita e di lavoro	1 anno	Bianchi Eliana Cimaomo Isa Fabrizi Teresa Tortora Lucia Vona Stella
<b>Commissione Salute ed educazione alimentare</b>	Definizione delle attività di promozione di consapevoli e sane abitudini alimentari e di un maggior benessere psico-fisico individuale e sociale.	1 anno	Bruni Marcella Cinelli Anna Ciolfi Maria Corsetti Rossana Diele Irene Mastrantoni Filomena Panacci marisa Rendina Maria Pagano M. Rosaria Sorgi Patrizia Taglienti Anna Tenaglia Rossana

**DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (articolazioni funzionali del Collegio dei docenti)**


<b>Funzione</b>	Aggiornamento del curricolo verticale di Istituto (come previsto dalle Indicazioni per il curricolo del 2012), programmazione di iniziative di continuità, coordinamento delle programmazioni disciplinari.	
<b>Area</b>	<b>Campi d'esperienza e discipline</b>	<b>Insegnanti</b>
<b>Area LINGUISTICO-ESPRESSIVA docente referente: Campea Loredana</b>	<p>scuola dell'infanzia: discorsi e le parole e immagini, suoni e colori.</p> <p>scuola primaria e secondaria di I grado: italiano, inglese, francese, musica, arte e immagine</p>	<p><u>Scuola dell'infanzia</u>: Panacci Marisa, Pescosolido Maria;</p> <p><u>Scuola primaria</u>: Bianchi Eliana, Buttarazzi Iole, Diele Irene, Fabrizi Teresa, Gradini Barbara, Raggi Sandra, Mastrantoni Filomena, Natatori Vincenza, Taglienti Anna, Visca Anna Maria;</p> <p><u>Scuola secondaria di I grado</u>: Battista Franca, Campea Loredana, Catallo Stefania, Ciolfi Maria, Facchini Maria Grazia, Santaroni Paola, Simonelli Maria, Paglia Simonetta, Apruzzese Carla, Belli Sabina, Fagnoli M. Luisa,</p>





		PelagalliAlberto.
<b>Area SCIENTIFICA E LOGICO- MATEMATICA docente referente: Reale Maria</b>	scuola dell'infanzia: la conoscenza del mondo, il corpo e il movimento;  scuola primaria e secondaria: matematica, scienze, tecnologia, scienze motorie;	<u>Scuola dell'infanzia:</u> Lombardi Concetta, Mollicone Maria Antonietta, Parente Mafalda, Persia Lucia; <u>Scuola primaria:</u> Lancia Annarita, Mastrantoni Clara, Cinelli Anna, Di Veronica Barbara, Gabriele Gabriella, Coratti Gabriella, Palombo Carla, Gianfermo Marilena, Sorgi Patrizia; <u>Scuola secondaria di I grado:</u> Bove Lidia, Compagnone Franca Rita, Reale Maria, Tenaglia Rossana, Colarullo Manlio, Fraioli Rocco, Ricci Rachele, Cinelli Francesco.
<b>Area ANTROPOLOGICA docente referente: Marra Assunta</b>	scuola dell'infanzia: il sé e l'altro, I.R.C.;  scuola primaria e secondaria: storia, geografia, cittadinanza e costituzione, I.R.C.	<u>Scuola dell'infanzia:</u> Corsetti Rossana, Lorini Floriana, Rendina Maria, Scacchi Marta, Vona Stella; <u>Scuola primaria:</u> Bruni Marcella, Chiacchio Giuseppina, Mollicone Sonia, Pagano Maria Rosaria, Pernalci Simonetta; <u>Scuola secondaria di I grado:</u> Aronica Paola, Scala Lara, Belli Tullia, Perna Nadia, Quadrini Gianna.
<b>Area del SOSTEGNO Docente referente: Bevilacqua Rita</b>	Campi d'esperienza e discipline	<u>Scuola dell'infanzia:</u> Cimaomo Isa, Iannazzi Loredana; <u>Scuola Primaria:</u> Biordi Isabella, , Noce Rachele, Tortora Lucia, Lupi M. Grazia, Forte Francesca; <u>Scuola secondaria di I grado:</u> Battista Alberto Antonio, Bevilacqua Rita, Cretaro Beatrice, Verdone Valeria, Sera Italia, Mastracci Luigi.

2

## **PRIORITÀ DEL RAV**

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150)	DESCRIZIONE E DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici	Migliorare e potenziare le competenze degli studenti in italiano e matematica ed in generale innalzare il livello medio di rendimento scolastico	Aumentare sensibilmente il numero degli studenti che consegue una valutazione
AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max	

	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Investire sul capitale professionale, potenziando iniziative formative per i docenti soprattutto su tematiche
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Investire sul capitale professionale, potenziando iniziative formative per i docenti

### ***3 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO è allegato al presente documento***

#### **Allegato n. 2**

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento:** "Recupero formativo e potenziamento delle competenze e delle abilità di base"



#### **SCHEDA DI PROGETTO**

Denominazione progetto	<b><i>"Progetto di recupero formativo e di potenziamento delle competenze e abilità di base in italiano e matematica"</i></b> <b><i>Scuola primaria e secondaria di I grado</i></b>
Priorità cui si riferisce	Migliorare e potenziare le competenze degli studenti in italiano e matematica ed in generale innalzare il livello medio di rendimento scolastico
Traguardo di risultato (event.)	Aumentare sensibilmente il numero degli studenti che consegue una valutazione superiore ad otto/decimi
Obiettivo di processo (event.)	· Investire sul capitale professionale, potenziando iniziative formative per i docenti soprattutto su tematiche metodologiche e didattiche.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<b><i>Aumentare di 4 punti percentuale la votazione degli studenti in italiano e matematica</i></b>

Attività previste	<p>Lavori di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Controllo della comprensione.</li> <li>· Sollecitazione degli interventi e degli interessi.</li> <li>· Esercitazioni guidate.</li> <li>· Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.</li> <li>· Schede strutturate.</li> <li>· Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà.</li> <li>· Studio guidato con l'aiuto dell'insegnante e/o un compagno.</li> <li>· Esercizi di rafforzamento del calcolo.</li> <li>· Attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche.</li> <li>· Suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di studio.</li> <li>· Conferimento di incarichi.</li> <li>· Giochi didattici.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>MOF per compensi al personale dell'Istituto</i>  <i>Compenso MIUR forfettario per corsi di formazione per i docenti</i></p>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>120 ore di docenza</i>  <i>Esperto formatore che tiene il corso</i></p>
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Materiali di facile consumo.</li> <li>· Libri e altro materiale cartaceo.</li> <li>· Schede didattiche, materiali strutturati e no.</li> <li>· Materiale tecnologico: personal computer, LIM, software didattici, etc.</li> </ul>
Indicatori utilizzati	<p>Al fine di valutare gli esiti degli apprendimenti e della formazione ed ottimizzare quanto prospettato nelle attività di recupero, si somministreranno agli alunni delle verifiche, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· prove di tipo empirico (osservazione occasionale, conversazione, interrogazione, produzioni varie,...)</li> <li>· prove di tipo oggettivo (schede di completamento, questionari, corrispondenze, prove vero/falso, prove a scelta multipla,...)</li> </ul> <p>La valutazione diagnostica, formativa e sommativa degli alunni, che riguarderà gli esiti dell'apprendimento e della formazione, sarà effettuata secondo le seguenti modalità:</p> <p>⇒ <b>Valutazione Iniziale/Diagnostica</b>  Fase della conoscenza e stima del risultato</p> <p>⇒ <b>Valutazione in Itinere/Formativa</b>  Controllo ed interpretazione dei processi di apprendimento/formazione; orientamento per lo svolgimento delle future attività</p> <p>⇒ <b>Valutazione Finale</b>  Valutazione finale in ordine ai processi ed agli esiti d'apprendimento/formazione degli alunni</p>

Valori attesi	<i>Il 45% degli studenti raggiungerà una votazione superiore agli 8/10</i>
---------------	--

### **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

Il nostro Istituto adotta un curriculum unitario dai 3 ai 14 anni, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento.

I contenuti generali verranno declinati nelle programmazioni annuali in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei propri alunni.

La descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento dei tre segmenti scolastici (infanzia-primaria-secondaria di primo grado) è relativa alle classi in uscita e per la scuola primaria anche alla fine della classe terza ed è articolata in conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e competenze (saper essere).

## ***4 II CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO***

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30/06/2015, è **allegato al presente documento. Allegato n. 3**

## ***5 CRITERI DI VALUTAZIONE***

Nel nostro Istituto, in merito alla valutazione, gli insegnanti hanno evidenziato i seguenti criteri di riferimento:

- **oggettività**
- **omogeneità**
- **equità**
- **trasparenza.**

Oggettività e omogeneità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, che si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo; trasparenza come comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

Il processo consta di tre momenti:

- a. **Valutazione diagnostica o iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti.
- b. **Valutazione formativa o in itinere.** E' finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- c. **Valutazione sommativa/finale.** Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente a cadenza quadrimestrale.

## ***VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORAMENTO***

La valutazione di ciascun alunno riguarda due aspetti dello sviluppo complessivo della persona:

- **l'apprendimento**
- **il comportamento**

La valutazione non consiste nella semplice misurazione dei risultati conseguiti di volta in volta nelle prove e nei test effettuati nelle singole discipline, ma manifesta il livello complessivo raggiunto dagli allievi nelle conoscenze/abilità e nella maturazione di un comportamento corretto e responsabile.

La valutazione complessiva tiene quindi conto, oltre che delle misurazioni, anche dei progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, delle oggettive capacità di ciascun alunno e dell'impegno dimostrato.

Al fine di giungere ad un giudizio valutativo il più possibile oggettivo e aderente al reale livello raggiunto dall'alunno, si definiscono le seguenti **griglie di valutazione**.

## **6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>CONOSCENZE DISCIPLINARI ABILITA' COMPETENZE</b>	<b>METODO DI LAVORO</b>	<b>PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>
<b>10</b>	Padronanza e completezza delle conoscenze, pieno sviluppo delle abilità e delle competenze, con apporti originali e ben organizzati	Funzionale e personale, consente di trasferire le conoscenze apprese in contesti nuovi	Costanti e notevoli
<b>9</b>	Conoscenze approfondite, esposte organicamente ed applicate in modo sicuro ed organizzato	Autonomo ed efficace	Costanti e notevoli
<b>8</b>	Conoscenze consolidate e ben articolate ed applicate in modo sicuro	Autonomo e razionale	Costanti e significativi
<b>7</b>	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, applicate in modo sicuro nel complesso appropriato	Sostanzialmente autonomo	Regolari
<b>6</b>	Conoscenze essenziali e complessivamente accettabili. Semplice esecuzione dei compiti assegnati, anche con qualche errore	Non sempre organizzato, prevalentemente mnemonico, in fase di strutturazione	Alcuni
<b>5</b>	Conoscenze parziali e superficiali e incerto sviluppo delle abilità e delle competenze	Prevalentemente mnemonico, in fase di lenta ma graduale acquisizione	Alcuni e/o settoriale
<b>4</b>	Conoscenze molto frammentarie e gravemente lacunose; gravi e continui errori nell'applicazione	Confuso e disordinato, non consente di eseguire semplici consegne; necessita di azioni di supporto	Pochi o nulli
<b>1 - 2 - 3</b>	Questi ultimi livelli di negatività non vengono utilizzati, ritenendoli del tutto assimilabili al precedente.		

## ***7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO***

<b>Sc. Primaria</b>	<b>Sc. Secondaria</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
---------------------	-----------------------	-------------------	--------------------

<b>Ottimo</b>	10	<b>Frequenza</b>	La frequenza è sempre assidua, costante e rispettosa degli orari.
		<b>Comportamento</b>	Rispetta sempre scrupolosamente tutte le regole della scuola ed utilizza una comunicazione sempre rispondente al contesto ed adeguata alla situazione.
		<b>Partecipazione</b>	Partecipa sempre in maniera propositiva, collaborativa e stimolante alle attività scolastiche ed extrascolastiche.
		<b>Organizzazione del lavoro</b>	Organizza il lavoro in modo sempre attento e scrupoloso e risponde puntualmente ad ogni richiesta della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).
<b>Distinto</b>	9	<b>Frequenza</b>	La frequenza è assidua, costante e rispettosa degli orari.
		<b>Comportamento</b>	Rispetta in modo scrupoloso tutte le regole della scuola ed utilizza una comunicazione rispondente al contesto ed alla situazione.
		<b>Partecipazione</b>	Partecipa in maniera propositiva, collaborativa e stimolante alle attività scolastiche ed extrascolastiche.
		<b>Organizzazione del lavoro</b>	Organizza il lavoro in modo attento e scrupoloso e risponde puntualmente ad ogni richiesta della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).
<b>Buono</b>	7/8	<b>Frequenza</b>	La frequenza è prevalentemente assidua, costante e rispettosa degli orari.
		<b>Comportamento</b>	Rispetta in modo per lo più scrupoloso tutte le regole della scuola ed utilizza una comunicazione il più delle volte rispondente al contesto ed alla situazione.
		<b>Partecipazione</b>	Partecipa il più delle volte in modo attento e collaborativo alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

		<b>Organizzazione del lavoro</b>	Organizza il lavoro in modo solitamente attento e scrupoloso e risponde alle richieste della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).
<b>Sufficiente</b>	6	<b>Frequenza</b>	La frequenza è connotata da assenze e frequenti ritardi ingiustificati.
		<b>Comportamento</b>	Poco rispettoso delle regole della scuola, utilizza spesso una comunicazione non adeguata al contesto ed alla situazione.
		<b>Partecipazione</b>	Partecipa in modo selettivo, discontinuo e poco produttivo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, e in alcuni casi è elemento di disturbo.
		<b>Organizzazione del lavoro</b>	Organizza il lavoro in modo frettoloso e superficiale; raramente risponde in modo adeguato ed efficace alle richieste della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).
<b>Insufficiente</b>	5	Per quanto riguarda l'insufficienza, si tengano presenti le indicazioni per la sufficienza con aggiunta di provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del regolamento di istituto.	



## 8 SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI

DENOMINAZIONE	SCUOLE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto d'Istituto</li> </ul>	<p>Progetto extracurricolare la cui tematica viene individuata all'inizio di anno scolastico</p> <p>Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Continuità e orientamento"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare che raccorda i segmenti scolastici del nostro istituto e orienta le scelte future degli alunni uscenti dalla scuola secondaria di primo grado</p> <p>Scuole coinvolte: Sezione Primavera (aggregata alla scuola dell'infanzia del plesso La Lucca) e le classi ponte dei tre segmenti di scuola.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetti di promozione del teatro in classe "La montagna incantata-Il teatro come visione del possibile"</li> </ul>	<p>Progetto extracurricolare di laboratorio teatrale, artistico e di espressività corporea</p> <p>Scuole coinvolte: primaria e secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio di "Educazione ambientale"</li> </ul>	<p>Progetto extracurricolare di educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio e alla conoscenza della natura, che prevede una manifestazione conclusiva</p> <p>Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Trinity"</li> </ul>	<p>Progetto extracurricolare di potenziamento della conoscenza della lingua inglese</p> <p>Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Festa del Natale"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare realizzato in occasione della ricorrenza natalizia</p> <p>Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Musicabilmente"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare di musicoterapia finalizzato all'inclusione degli alunni con disabilità grave</p> <p>Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Attività motoria per alunni con disabilità"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato all'inclusione degli alunni con disabilità grave</p> <p>Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio dei materiali poveri</li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato all'inclusione degli alunni con disabilità</p> <p>Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Imparo con l'informatica"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare di alfabetizzazione informatica</p> <p>Scuole coinvolte: infanzia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Amico ambiente"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato al rispetto della natura in tutte le sue forme, allo sviluppo di sani stili di vita e alla tutela dell'ambiente in cui si vive</p> <p>Scuole coinvolte: infanzia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Sport di classe"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare di educazione motoria</p> <p>scuole coinvolte: primaria</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Approccio all'inglese dei bambini di 5 anni"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare di primo approccio alla lingua inglese</p> <p>Scuole coinvolte: infanzia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Open Day"</li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato ad una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi</p> <p>Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione"</li> </ul>	<p>Progetto finalizzato alla conoscenza del territorio, all'arricchimento dell'offerta formativa e all'inclusione</p> <p>Scuole coinvolte: infanzia scuola, primaria e secondaria di I grado</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Settimana bianca”</b></li> </ul>	<p>Progetto di educazione agli sport invernali Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Giornata della poesia”</b></li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato al potenziamento della lingua italiana Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Cinema”</b></li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato alla promozione della cultura cinematografica nelle scuole Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Unplugged”</b></li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato al potenziamento delle capacità personali degli adolescenti in formazione Scuole coinvolte: secondaria di I grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Attività espressive”</b></li> </ul>	<p>Progetto curricolare finalizzato alla realizzazione di attività a più mani e a far vivere agli alunni momenti di esperienza creativa Scuole coinvolte: infanzia e primaria</p>

## SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<b>“Sport di classe” SCUOLA PRIMARIA</b>
Priorità cui si riferisce	<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria</li> <li>• promuovere i valori educativi dello sport</li> <li>• motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica</li> </ul>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto vuole essere un'occasione per veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui <b>valori educativi dello Sport.</b></i>
Attività previste	<i>realizzazione dei giochi invernali e di fine anno con l'obiettivo di motivare gli alunni a praticare attività motorie propedeutiche a diverse discipline sportive; I giochi si svolgeranno in orario scolastico e avranno l'obiettivo prioritario di promuovere il valore educativo e sociale dell'attività sportiva scolastica.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Finanziamento MIUR</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti della classe</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestra, attrezzature ludico-sportive....</i>
Monitoraggio e valutazione del progetto	<i>Controllo periodico e valutazione nei partecipanti, della motivazione, dell'attenzione, della conoscenza di sé, delle abilità relazionali e comunicative, della capacità di autocontrollo.</i>

## SCHEDA DI PROGETTO



	<b>PROGETTO DI MUSICOTERAPIA “Musicabilmente” SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
Priorità cui si riferisce	<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>
Finalità	<i>Integrazione e sviluppo delle abilità e potenzialità degli alunni con grave disabilità. Favorire l’interazione sociale attraverso lavori di gruppo e attività musicali.</i>
Obiettivi	<i>Stimolare la creatività e lo stare bene insieme agli altri; Aiutare gli alunni a scoprire la ricchezza delle loro potenzialità e a trasferire messaggi e sentimenti positivi di amore e rispetto per gli altri</i>
Situazione su cui interviene	<i>Studenti diversamente abili con le patologie più complesse di tutto l’Istituto Comprensivo</i>
Attività previste	<i>Le attività saranno svolte in un laboratorio attrezzato (presumibilmente la biblioteca della scuola secondaria di 1° grado vista la presenza di un pianoforte utile al progetto, di uno stereo lettore CD e di uno spazio comodo e ben illuminato). Per la realizzazione del presente progetto si prevede l’uso di strumentario didattico tipo Orff (tamburelli, triangoli, clavette, tone block, maracas, ecc.), tastiera o pianoforte, flauto dolce, un lettore CD, giochi psicomotori</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Trattasi di progetto curricolare, quindi non sono previste risorse finanziarie</i>
Risorse umane	<i>Il docente del laboratorio (prof. Mastracci Luigi) e gli insegnanti specializzati degli alunni che parteciperanno al progetto. Tempi di attuazione del progetto: tutto l’anno scolastico. Periodo: novembre-maggio. Modalità: 1 giorno a settimana compatibile con tutti i docenti specializzati presenti, coinvolti nel progetto. Durata delle lezioni: 1 ora</i>
Altre risorse necessarie	<i>Computer, tablet, connessione ad internet. Materiale musicale da utilizzare durante le lezioni: esercizi ritmici, melodie, filastrocche, ecc.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove saranno finalizzate all’esecuzione di alcuni brani studiati durante le lezioni (in eventuale saggio di fine anno)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del laboratorio terrà conto delle caratteristiche individuali di ciascun alunno, in riferimento alla propria patologia e caratteristica. Gli stati di avanzamento saranno monitorati in itinere</i>
Valori attesi	<i>Aumentare al massimo i risultati di ciascun alunno, in rapporto anche al proprio PEI (Piano Educativo Individualizzato)</i>



## SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<b><i>“Progetto di attività motoria per alunni con disabilità” SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze psico-motorie degli alunni frequentanti la seconda classe della Scuola Secondaria di 1° grado.</i>
Finalità	<i>Integrazione e sviluppo delle abilità e potenzialità degli alunni con grave disabilità. Favorire l'interazione sociale attraverso lavori di gruppo e attività ludico-educative.</i>
Obiettivi	<i>Sviluppo delle attività psico-fisiche, esprimere e controllare emozioni, sentimenti e affettività elaborando il vissuto e le esperienze con il corpo e il movimento.</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'attività motoria e le attività ludico-operative per gli alunni disabili o con difficoltà di comportamento rappresentano un momento significativo per l'integrazione scolastica, una loro conquista personale finalizzata al potenziamento dell'autonomia personale e sociale. Inoltre, si potrà realizzare una concreta gratificazione tesa al miglioramento della autostima dei ragazzi disabili, in modo da conseguire un positivo benessere psico-fisico.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di percorsi psicomotori, sia in forma individuale e sia in piccoli gruppi, con l'ausilio di piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, ostacoli bassi, palle morbide, birilli, tappetini, ecc.). effettuazione di</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Le lezioni si terranno in orario scolastico.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Tre docenti specializzati: Bevilacqua Rita, Cretaro Beatrice, Mastracci Luigi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestra scolastica ove possibile il campo esterno adiacente alla palestra.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Favorire il dialogo educativo finalizzato all'integrazione scolastica, alla cooperazione e alla socializzazione tra gli alunni. Potenziare la coordinazione dinamica generale (coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica). Espandere l'orientamento spazio-temporale. Rafforzare l'autonomia, l'autostima e l'identità personale attraverso un corretto ed adeguato percorso di valorizzazione dell'immagine corporea.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento è atteso al termine dei tre anni del progetto.</i>

## SCHEDA DI PROGETTO

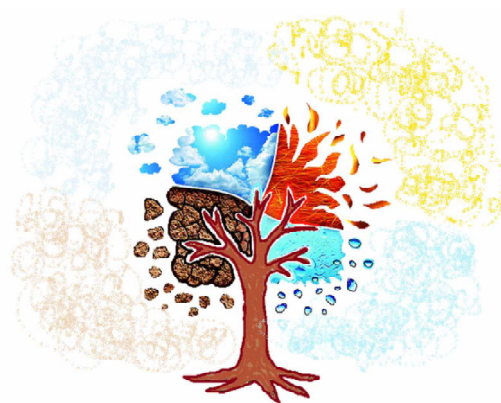


Denominazione progetto	<b><i>“Laboratorio dei materiali poveri”</i></b> <b><i>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Integrazione e sviluppo delle abilità e potenzialità degli alunni con grave disabilità.</i>
Finalità	<i>Favorire l’interazione sociale attraverso lavori di gruppo e attività ludico-educative;</i>
Obiettivi	<i>Stimolare la creatività e la capacità di inventare idee originali ed utili; Aiutare gli alunni a scoprire la ricchezza del loro potenziale creativo per applicarlo ai progetti personali e collettivi; Imparare a conoscere, amare e rispettare l’ambiente in cui viviamo; Scoprire che ogni oggetto può essere una nuova risorsa; Favorire la fantasia e la manualità.</i>
Situazione su cui interviene	<i>La presenza significativa di alunni con grave disabilità presenti nell’Istituto rende necessario adottare particolari azioni didattiche volte a proporre ed offrire ad essi, in particolare a quelli che presentano importanti deficit cognitivi e comportamentali difficilmente gestibili nell’ambito della classe, la possibilità di dedicarsi a progetti specifici che vadano incontro ai loro bisogni speciali potenziandone abilità e competenze.</i>
Attività previste	<i>Partendo da materiali poveri si creeranno oggetti di vario tipo, figure, forme, animali ed altro. Verrà stimolata la creatività, la fantasia, la manualità attraverso attività esperenziali che coinvolgano direttamente l’alunno disabile favorendo apprendimenti “per scoperta” e “ per costruzione”.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Verranno utilizzati principalmente materiali di recupero e di uso quotidiano facilmente reperibili anche dal contesto domestico. Altro materiale di cancelleria (carta, colla, colori..) sarà acquistato con il fondo previsto per gli alunni disabili.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il progetto si svolge in orario curricolare, a partire dal mese di novembre, per n. 1 ora a settimana. Saranno coinvolti, oltre al docente proponente, anche gli insegnanti specializzati che seguono gli alunni coinvolti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Il progetto si terrà all’interno dell’aula del laboratorio informatico.</i>
Indicatori utilizzati	<i>La verifica e la valutazione del processo di apprendimento avverranno attraverso il monitoraggio del lavoro degli alunni e l’analisi del percorso effettuato dai ragazzi, dei loro progressi e dell’utilizzo degli strumenti a loro disposizione.</i>

## SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<b><i>“Progetto Trinity” Scuola secondaria di I grado</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento delle abilità orali in lingua inglese</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua</i>
Obiettivo di processo (event.)	---
Altre priorità (eventuale)	<i>Eliminazione di eventuali resistenze psicologiche nell'uso spontaneo della lingua</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che raggiungono risultati migliori nello studio della lingua straniera utilizzano le principali funzioni e strutture linguistiche apprese nelle attività didattiche curricolari per rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua e migliorare le abilità audio-orali</i>
Attività previste	<i>Il progetto prevede un laboratorio linguistico nel quale l'allievo migliora le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera</i>
Risorse finanziarie necessarie	---
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti interni di lingua inglese saranno utilizzati per le attività di conversazione in lingua inglese con gli studenti impegnati nel superare gli esami Trinity relativi al Grade 2 e Grade 3</i>
Altre risorse necessarie	---
Indicatori utilizzati	<i>Abilità comunicative e requisiti linguistici relativi al livello A1 del CEFR (Quadro Comune Europeo di Riferimento)</i>
Stati di avanzamento	---
Valori / situazione attesi	<i>Il valore atteso è compreso tra i seguenti livelli: <b>A</b> (Distinction: performance eccellente); <b>B</b> (Merit: buona performance); <b>C</b> (Pass: performance soddisfacente)</i>

## SCHEDA DI PROGETTO



### "LA FORZA DELLA VITA"

Denominazione progetto	<b>PROGETTO D'ISTITUTO</b> <b>Scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze linguistico-espressive degli studenti dell'Istituto</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Formazione della personalità in un clima positivo che favorisca ricchezza delle relazioni, rispetto di se' degli altri e dell'ambiente</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Valorizzazione delle risorse umane incentivando la collaborazione tra pari</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto vuole essere occasione di crescita per tutti gli alunni dell'istituto, attraverso un percorso di conoscenza delle caratteristiche degli elementi della natura per promuovere uno spirito di ricerca e di curiosità e condurre l'alunno a chiedersi "il perché delle cose"</i>
Attività previste	<i>Attività di ricerca di informazioni da diverse fonti: ambiente naturale, libri di testo, internet, documentari, esplorazione senso-percettiva e rappresentazione simbolica con l'uso di diverse tecniche espressive e comunicative</i>
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti e personale ATA dell'istituto</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio multimediale, musicale ed artistico</i>
Monitoraggio e valutazione del progetto	<i>Manifestazione d'istituto, questionari di gradimento e di interesse</i>
Valori attesi	<i>Il miglioramento atteso è lo sviluppo di un'identità consapevole, di rispetto delle risorse della natura</i>





## SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<b>Laboratorio di "Educazione ambientale"</b> <b>Scuola secondaria di I grado</b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</b> <b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b> <b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>
Finalità	<i>Conoscere ed apprezzare le bellezze del territorio</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il Nostro istituto intende promuovere la conoscenza delle risorse del territorio, della cultura, dell'arte entrando in contatto col mondo dell'arte attraverso azioni attive e consapevoli, stimolando la creatività e l'immaginazione e incentivando il lavoro di gruppo.</i>
Attività previste	<i>Uscite didattiche</i> <i>Attività di laboratorio presso la scuola media "Angelicum"</i>
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti e personale ATA dell'Istituto</i>
Altre risorse necessarie	
Monitoraggio e valutazione del progetto	<i>Questionari di gradimento e di interesse</i>
Valori attesi	<i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</i>

## SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b>“Continuità e orientamento”</b> <b>Scuola dell’infanzia-primaria e secondaria di I grado</b>
Priorità cui si riferisce	<b>RISULTATI A DISTANZA</b> <b>CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO</b>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>programmare attività laboratoriali e progettuali che prevedano momenti di lavoro e confronto comuni da svolgersi con cadenza stabilita a priori.</i></li> <li>• <i>programmare "giornate di orientamento" in loco mettendo a disposizione appositi spazi per la presentazione dei diversi indirizzi.</i></li> <li>• <i>valorizzazione delle attitudini personali degli alunni per la formulazione del consiglio orientativo</i></li> </ul>
Situazione su cui interviene	<i>Le attività specifiche legate alla continuità educativa tra ordini di scuola hanno fatto registrare fragilità nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado. Singoli insegnanti realizzano attività di continuità limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali, ma la qualità delle attività proposte agli studenti è limitata alla presentazione dei diversi istituti scolastici superiori. La scuola intende potenziare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.</i>
Attività previste	<i>Attività di didattica laboratoriale e di inclusione, di verifica e di valutazione</i> <i>Attività di continuità e orientamento con alunni in ingresso scuola infanzia e delle classi ponte</i> <i>Progetti scolastici posti in essere dall’Istituto</i>
Risorse finanziarie necessarie	_____
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di scuola dell’infanzia degli alunni in ingresso, della primaria e secondaria di I grado delle classi ponte</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM, sala informatica</i>
Indicatori utilizzati	<i>Percentuale di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore</i>

## SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b>“Amico ambiente” Scuola dell’infanzia</b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>RISULTATI A DISTANZA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>
Finalità	Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili; Favorire atteggiamenti rispettosi della diversità, della natura in tutte le sue forme, dei “beni di tutti”, valorizzare sani stili di vita e la tutela dell’ambiente in cui si vive.
Situazione su cui interviene	Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla <i>scoperta</i> della realtà per condurlo progressivamente alla <i>conoscenza</i> e alla <i>riflessione</i> . Il punto di partenza è: l’esperienza diretta del bambino; il fare per scoprire. L’itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l’ambiente che lo circonda
Attività previste	attività di accoglienza, di incontro, di ascolto, di benessere nel gruppo sezione; scoperta e condivisione di gesti di amicizia con i coetanei nei giochi spontanei e strutturati; conoscenza del mondo degli animali e delle piante; conoscenza delle regole di sicurezza nei vari ambienti (casa, scuola, per la strada...); raccolta differenziata a casa, a scuola, sul territorio: i benefici per l’ambiente; riflessione sul nostro comportamento con l’acqua, con l’energia in casa, con il cibo, con i rifiuti.
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti di classe.</i>
Altre risorse necessarie	Saranno utilizzati materiali: di facile consumo, da riciclare, strutturati e non strutturati, libri illustrati, stereo, supporti audio e video, PC, <i>materiale vario....</i>
Monitoraggio e valutazione del progetto	<i>Osservazione sistematica e interesse dimostrato</i>



## SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<b>“Festa del Natale” Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado</b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</b>
Finalità	Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione  Far acquisire valori come solidarietà, fratellanza e condivisione di una festa
Situazione su cui interviene	un percorso di condivisione che si ispiri ai principi di pace, tolleranza e solidarietà
Attività previste	Attività laboratoriali; concerti; rappresentazioni teatrali;
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento previsto nel Programma Annuale; contributi
Risorse umane (ore) / area	Tutto il personale
Altre risorse necessarie	Palestra, parrocchia, strumenti musicali, attrezzature strumentali( es Palco), attrezzature didattiche in dotazione della scuola
Monitoraggio e valutazione del progetto	Gradimento dell’utenza interna ed esterna
Valori / situazione attesi	Crescita e la maturazione degli studenti

## SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b>“ATTIVITA’ ESPRESSIVE”</b> <b>Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b> <b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b> <b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</b>
Finalità	Realizzare lavori e attività a più mani e con competenze diverse. Far vivere agli alunni momenti di esperienza creativa. Porre le basi per lo sviluppo di forme di creatività ordinata e produttiva. Sperimentare ed acquisire tecniche grafiche pittoriche, manipolative. Affinare le strumentalità, le abilità e le capacità specifiche da poter riutilizzare, per analogia, nel percorso di apprendimento. Comprendere come il materiale di scarto possa ancora essere utile.
Obiettivi	Sviluppare le proprie capacità creative e manipolative. Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi. Utilizzare il testo artistico come stimolo alla produzione di immagini. Modellare materiali plastici e utilizzare materiali diversi per realizzare manufatti.
Situazione su cui interviene	Il progetto è organizzato in attività di laboratorio centrato sul “Fare”, volto all’acquisizione di capacità, abilità, e competenze specifiche. Attraverso le varie attività, ci si propone innanzitutto di attivare atteggiamenti di rispetto ed interazione con l’ambiente. Promuovere attività esplorative, conoscitive e creative, sollecitare nel bambino la capacità di vedere oltre il reale, andare al di là di ciò che appare.
Attività previste	Biglietti augurali inerenti le festività. Cartelloni murali. Pitture su vetri. Addobbi natalizi, carnevaleschi, pasquali. Creazioni di festoni e maschere. Lavoretti manuali realizzati con varie tecniche e materiale diverso. Lavori creativi con materiale riciclato.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento previsto nel Programma Annuale; contributi
Risorse umane (ore) / area	Tutto il personale
Altre risorse necessarie	Materiali di facile consumo e di recupero, colori di vario tipo, strumenti di uso comune, oggetti della quotidianità
Monitoraggio e valutazione del progetto	Gradimento dell’utenza interna ed esterna
Valori attesi	Educare ad un diverso uso dei materiali; stimolare il riciclo; favorire la cultura del non sprecare...Utilizzare materiali poveri, di scarto per creare manufatti di vario tipo e funzionali ad uno scopo. Scoprire ed utilizzare materiali plastici diversi.



## SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto di promozione del teatro in classe	<p><b>“La montagna incantata – Il teatro come visione del possibile”</b></p> <p><b>Scuola primaria e secondaria di I grado</b></p>
Priorità del RAV cui si riferisce	<p><b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b></p> <p><b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b></p> <p><b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</b></p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione corpo-mente (IDENTITA’)</li> <li>• Apertura verso se stessi e verso gli altri (RELAZIONE)</li> <li>• Dimensione etica: impegno personale, senso di responsabilità, rispetto delle regole, disciplina (AUTONOMIA-CONVIVENZA-DEMOCRAZIA)</li> <li>• Padronanza creativa della comunicazione verbale e non verbale (IMMAGINARIO)</li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p>In questi ultimi anni si sono evidenziate diverse problematiche di carattere sociale e familiare: famiglie che si separano, giovani coppie non sempre pronte a rivestire il difficile ruolo di genitori, presenza di alunni stranieri provenienti dai paesi dell’Est, dal Marocco, dalla Cina, Egitto,...; tutte queste realtà hanno fatto registrare una crescita del numero di alunni con disagi e/o a rischio dispersione scolastica. L’incidenza di tutti questi fattori spesso determina fenomeni di evasione dell’obbligo scolastico, dispersione nel passaggio alla scuola superiore, comunque forte demotivazione.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestimento di laboratori teatrali adatti all’età degli alunni anche supportati da esperti di animazione teatrale.</li> <li>• Allestimento di laboratorio artistico</li> <li>• Allestimento di laboratorio di espressività corporea</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento MIUR
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti delle classi coinvolte (scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado del 1° Istituto Comprensivo Monte San Giovanni Campano).</li> <li>• Esperti di animazione teatrale</li> <li>• Esperti di attività motoria</li> <li>• Docente di educazione artistica (organico potenziato)</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Laboratorio di arte, palestra, dotazione didattiche e di laboratorio esistenti nelle scuole (LIM, stereo, strumenti di amplificazione ....)
Monitoraggio e valutazione del progetto	Controllo periodico e valutazione nei partecipanti, della motivazione, dell’attenzione, della conoscenza di sé, delle abilità relazionali e comunicative, della capacità di autovalutarsi

## SCHEMA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b>“UNPLUGGED”</b>
Priorità cui si riferisce	<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>
Finalità	Rinforzare le capacità personali di adolescenti in formazione per resistere alle influenze sociali devianti; fornire un fattore di protezione nei confronti dei comportamenti a rischio; contribuire ad abbattere le spese sanitarie
Obiettivi	Fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute
Situazione su cui interviene	La scuola è la sede fondamentale per la formazione degli adolescenti anche in relazione agli stili di vita e alle abitudini sane in particolare per la prevenzione delle dipendenze patologiche. Il programma si fonda su un' incisiva azione di prevenzione, l'unica possibile a ridurre eventuali situazioni di rischio e ad assicurare uno stato di benessere alle giovani generazioni
Attività previste	Unplugged si articola in 12 unità operative atte a focalizzare: conoscenze e attitudini; abilità intrapersonali; abilità interpersonali. Modalità: metodologia interattiva- lavoro in piccoli gruppi
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane (ore) / area	Le insegnanti svolgeranno le attività previste in 10 h , supportate da un tutor del Consultorio del territorio
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo, lavagna con fogli mobili, carte informative
Indicatori utilizzati	Monitoraggio attraverso schede ben strutturate , fornite dall'ASL di FR; schede finali compilate da studenti e docenti; condivisione nei Consigli di Classe
Valori attesi	Una ricaduta positiva nell'adozione di comportamenti più critici e maturi sia in itinere che in tempi più dilatati anche in relazione ai risultati delle esperienze pregresse.

## SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b><i>“CINEMA”</i></b>
Priorità cui si riferisce	<b><i>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</i></b>
Finalità	Offrire agli alunni l’opportunità di una significativa crescita culturale, promuovere la cultura cinematografica nelle scuole
Obiettivi	Aumentare la conoscenza della realtà storico-culturale, stimolare la riflessione e l’autocontrollo, stimolare la fantasia, migliorare l’accoglienza di sé e dell’altro, stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita, educare all’immagine e alla musica, educare alla solidarietà
Situazione su cui interviene	La funzione visiva sta assumendo sempre più una completa centralità nell’acquisizione di forme di conoscenza, il cinema appare dunque uno strumento di comunicazione per eccellenza dei nostri giorni, capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi.
Attività previste	Proiezioni di film nella “Multisala Sisto” di Frosinone distinti per aree tematiche e target di riferimento (scuola dell’infanzia, scuola primaria)
Risorse finanziarie necessarie	Contributi delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	Docenti accompagnatori
Valori attesi	Stimolare l’immaginazione e la conoscenza di altri mondi, sviluppare il pensiero divergente.



## SCHEMA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b><i>“Settimana bianca”</i></b>
Priorità cui si riferisce	<b><i>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</i></b>
Finalità	Conoscenza più consapevole di sé e degli altri; Attuazione di un comportamento civico responsabile, rivolto al rispetto delle persone e delle attrezzature; Maturazione dei rapporti sociali ed affettivi attraverso la disponibilità a confrontare il proprio ambito familiare con strutture sociali più avanzate; Espansione della capacità di ascolto, di attenzione e di comunicare il proprio pensiero verbalmente in situazioni diverse.
Obiettivi	Capacità di riconoscere ambienti, immagini e simboli; Confrontare strutture e situazioni; Capacità di esprimere verbalmente emozioni ed opinioni mediante il dialogo educativo e discussioni di gruppo; Acquisizione e potenziamento del proprio schema corporeo e della coscienza di sé in situazioni ambientali diverse; Potenziamento delle capacità coordinative, atte al controllo della corretta esecuzione del gesto motorio (mobilità articolare, equilibrio, ritmo, orientamento spazio-temporale e destrezza). Potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza). Acquisizione e potenziamento della padronanza del proprio corpo, della sicurezza di sé e della fiducia in sé stessi in contesti diversi.
Situazione su cui interviene	Il progetto favorisce la socializzazione e la cooperazione tra gli alunni, in modo da coinvolgerli tutti attivamente a “star bene con sé e con gli altri”, li educa a un comportamento corretto e responsabile verso se stessi, gli altri e l’ambiente.
Attività previste	Pratica dello Sci Alpino, esercitazioni didattiche ed operative mattino e pomeriggio per cinque giorni consecutivi, attività didattiche in classi parallele e verticali.
Risorse finanziarie necessarie	Contributi delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	Docenti della scuola secondaria di I grado che aderiscono al progetto
Altre risorse necessarie	Accessori occorrenti per la settimana bianca
Valori attesi	Potenziare l’ autostima e la fiducia in sé, mediante una sana e corretta pratica dello Sci Alpino.

## SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b><i>“Imparo con l’informatica” Bambini di cinque anni della Scuola dell’infanzia</i></b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>RISULTATI A DISTANZA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>
Finalità	<i>Avvicinare il mondo della scuola al mondo esterno in cui i bambini sono immersi. Modificare il processo di apprendimento-insegnamento con l’introduzione di strumenti tecnologici multimediali.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto di prima alfabetizzazione multimediale è stato pensato per permettere ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia di fare le prime “esplorazioni” dei new media, anche a scuola, e per svolgere svariate attività interagendo attivamente con questi strumenti in modo giocoso e divertente.</i>
Attività previste	<i>Si proporranno attività volte a far acquisire sicurezza e padronanza del computer e dei suoi accessori come il mouse. Verranno utilizzati il programma di videoscrittura Word e quello di disegno Paint.</i>
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti di classe con competenze riconosciute.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Dotazione didattiche e di laboratorio esistenti nelle scuole ( stereo, strumenti di amplificazione, tablet, PC, materiale vario....)</i>
Monitoraggio e valutazione del progetto	<i>Osservazione sistematica e interesse dimostrato</i>

## SCHEDA DI PROGETTO



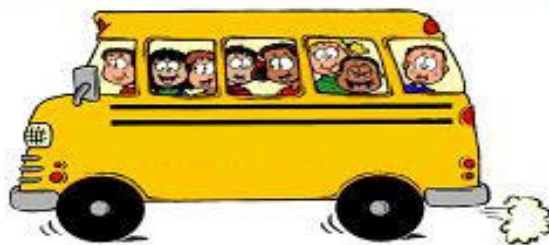
Denominazione progetto	<b>“Approccio all’inglese dei bambini di 5 anni” Scuola dell’infanzia</b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>RISULTATI A DISTANZA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>
Finalità	<i>Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un’esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto riguarda i bambini di 5 anni ed è essenzialmente un “primo approccio” alla lingua inglese La società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere il bisogno educativo e formativo di conoscere una seconda lingua.</i>
Attività previste	<i>Le modalità di lavoro prevedono l’utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento [Total Physical Response]) in modo che tutti gli alunni abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità attraverso compiti realizzabili e motivanti.</i>
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti dell’istituto con competenze riconosciute.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Dotazione didattiche e di laboratorio esistenti nelle scuole ( stereo, strumenti di amplificazione, materiale vario....)</i>
Monitoraggio e valutazione del progetto	<i>Osservazione sistematica – compilazione di griglie di rilevazione degli apprendimenti</i>

## SCHEDA DI PROGETTO



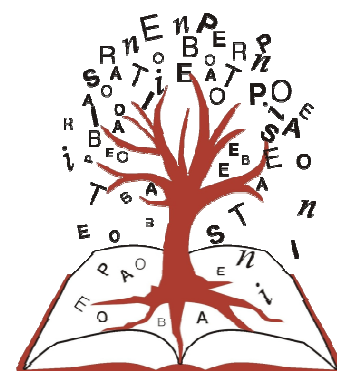
Denominazione progetto	<b><i>“Open Day”</i></b> <b><i>Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado</i></b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b> <b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b> <b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</b> <b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>
Finalità	<i>Permettere di effettuare una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi; permettere agli alunni di conoscere il contesto scolastico; aprire la scuola al territorio</i>
Situazione su cui interviene	<i>Tutti i plessi</i>
Attività previste	<i>Accoglienza scuole del bacino; accoglienza famiglie; esposizione di manufatti; attività ricreative</i>
Risorse finanziarie necessarie	-----
Risorse umane	<i>Tutto il personale</i>
Altre risorse necessarie	<i>Eventuali contributi EELL, utenza</i>
Monitoraggio e valutazione del progetto	<i>Questionario alunni/ genitori/ docenti ( PdM)</i>
Valori attesi	<i>Scelta consapevole nella prosecuzione degli studi</i>

## SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b>“Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione” Scuola dell’infanzia-primaria e secondaria di I grado</b>
Priorità del RAV cui si riferisce	<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</b>
Finalità	Conoscenza del territorio; arricchimento dell’offerta formativa; inclusione
Situazione su cui interviene	Crescita personale; senso di appartenenza; rispetto dell’altro e del territorio; riconoscere elementi architettonici del territorio;
Attività previste	Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione nel territorio, nella Regione, e in Italia.
Risorse finanziarie necessarie	Quelle richieste dalle agenzie; scuolabus comunali
Risorse umane (ore) / area	Docenti e accompagnatori
Altre risorse necessarie	Contributi delle famiglie
Monitoraggio e valutazione del progetto	Questionari di soddisfazione

## SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	<b><i>“Giornata della poesia” Scuola secondaria di I grado</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze linguistico-espressive degli alunni</i>
Finalità	<i>Sviluppare la creatività, esprimere sentimenti ed emozioni, rappresentare in modo originale i propri stati d’animo e le proprie esperienze</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Stimolare la creatività</i></li> <li>• <i>Potenziare l’arricchimento lessicale</i></li> <li>• <i>Migliorare le capacità espressive</i></li> <li>• <i>Consolidare le conoscenze delle figure retoriche</i></li> </ul>
Situazione su cui interviene	<i>Si registrano carenze linguistico-espressive derivate spesso da un contesto sociale poco stimolante e dal ricorso ad un linguaggio dialettale</i>
Attività previste	<i>Realizzazione di elaborati poetici ed artistici</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Eventuale materiale per la realizzazione degli elaborati ( cartoncini, colori, colla...)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Tutti i docenti</i>
Valori attesi	<i>Creare prodotti originali frutto della creatività e dell’immaginazione</i>

**9 I Progetti annuali e triennali** sono allegati al presente documento:

**Allegato n. 4**

# 10LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede :

- Laboratori a classi aperte
- Lavoro per piccoli gruppi
- Approccio all'informatica
- Approccio alla lingua inglese

## SCUOLA PRIMARIA

Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:

- Recupero apprendimento
- Potenziamento
- Personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze
- *Peer to peer*
- *Cooperative learning*
- Attività laboratori ali

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:

- Recupero apprendimento
- Potenziamento
- Personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Attività laboratori ali
- Open Day per l'orientamento

DOTAZIONE di docenti funzionale alle esigenze didattiche attuale A.S. 2015/2016			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Docenti posto comune	14	20	16 + 7 ore A043 + 15 ore A059 + 2 ore A245 + 2 ore A028 + 2 ore A033 + 2 ore A032+ 2 ore A030
Docente specialista di lingua inglese	///////	1	////////////////////
Docenti di sostegno	1 + 8 ore	4 + 11 ore	4 + 9 ore

# 11 RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

Organico potenziamento:

OBIETTIVI PRIORITARI	ATTIVITA' PREVISTE	FIGURE per le quali si chiederanno i posti o il modo con il quale saranno retribuite	N. POSTI POTENZIAMENTO O.F. DA RICHIEDERE IN PIU' RISPETTO ALL'ORGANICO ATTUALE	PRESENZA NEL RAV COME OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano	Attività di recupero e di potenziamento	n. 1 docente primaria e n.1 secondaria A043	2	Inserito nel RAV come obiettivo di miglioramento
b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche	Attività di recupero e di potenziamento	n.1 docente primaria e n.1 docente matematica scuola secondaria A059	2	Inserito nel RAV come obiettivo di miglioramento
c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei mesi di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori				
d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla	per classi aperte e piccoli gruppi al fine di sviluppare			



pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;	competenze relative al saper stare insieme, al rispetto dell'altro, all'acquisizione del senso dello Stato, del rispetto delle regole del vivere in qualsiasi contesto di vita.			
e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	Incontri con le forze di Polizia; incontri con le istituzioni presenti sul territorio; laboratorio di educazione ambientale; interventi e dibattiti con l'associazione "Legambiente" del territorio; uscite nel territorio per la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico.			
f) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	Attività di laboratorio artistiche e teatrali	n. 1 docente scuola secondaria	1	
g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;	Attività di osservazione, ricerche, riflessione, esperienze laboratoriali, elaborazione della documentazione cartacea e fotografica, conversazioni e riflessioni sulle proprie abitudini alimentari, indagini statistiche alimentari, raccolta dati ed elaborazione di tabelle, ricerche su Internet, interviste	n.1 docente scuola primaria	1	

	strutturate e focalizzate;			
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media	Utilizzo delle nuove tecnologie per lo studio di tutte le discipline			
I) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014	Progetti in rete con le scuole; attività laboratoriali e di gruppo in orario antimeridiano/pomeridiano di potenziamento di italiano e matematica utilizzando le tic e sviluppando nei ragazzi la consapevolezza di un utilizzo corretto delle tecnologie; giochi psicomotori; attività musicali con l'uso di strumentario didattico tipo ORFF, percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore			
I) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al	Attività di recupero e potenziamento della conoscenza dei linguaggi delle diverse aree disciplinari e della capacità di utilizzarli in contesti significativi; apertura pomeridiana delle scuole			

DPR 20 marzo 2009, n. 89;				
m) Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;	Progetto Trinity; olimpiadi della matematica, partecipazione a manifestazioni sportive, partecipazione a concorsi vari			
n) Produrre azioni coerenti al Piano Nazionale per la scuola digitale;	Corsi di formazione rivolti a tutto il personale			

Semiesonero per n. 1° collaboratore del Dirigente scolastico per il coordinamento delle attività dell'Istituto ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001.

Richiesta docenti: n. 80 (3in più rispetto alla dotazione attuale+ n. 1 unità per il semiesonero).

PERSONALE ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI ATTUALE			
n.	COGNOME	NOME	AREA
1	BOTTONI	ANTONIETTA	AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE E CONTRATTI
2	PATRIZI	LIDIA	PERSONALE ATA/ALUNNI/ORGANI COLLEGIALI
3	SPERDUTI	ASCENZA	DOCENTI/PATRIMONIO/PROTOCOLLO/INVENTARIO/ASSENZE

Richiesta Assistenti amministrativi: n.4 (1 in più rispetto alla dotazione attuale).

Il fabbisogno tiene conto della necessità della riorganizzazione dell'Ufficio di segreteria secondo criteri di efficienza ed efficacia del servizio, anche al fine di poter andare incontro ai bisogni dell'utenza garantendo l'apertura al pubblico nel pomeriggio per un numero maggiore di ore.

PERSONALE ATA COLLABORATORI SCOLASTICI ATTUALE					
n.	PLESSI	Piani edificio	N. ATA	Numero classi	Numero alunni
1	Scuola secondaria	2	3	10	204
2	Scuola Primaria Capoluogo	1	1	5	81
3	Scuola primaria La Lucca	2	2	7	122
4	Scuola primaria Porrino	3	2	5	90
5	Scuola infanzia La Lucca	1	1	3	65
6	Scuola Infanzia Reggimento	1	1	2	53

Richiesta collaboratori scolastici: n.14 (4 in più rispetto alla dotazione attuale).

Tale richiesta tiene conto di:

- N. 17 alunni con disabilità
- La presenza di 6 plessi
- L'articolazione del tempo scuola nella scuola secondaria di I grado (tempo normale e tempo prolungato)
- Valorizzazione della scuola aperta al territorio anche in orario pomeridiano

Tale richiesta tiene conto di:

- Numero degli alunni con disabilità
- Numero dei plessi
- L'articolazione del tempo scuola nella secondaria (tempo ordinario e tempo prolungato)
- L'articolazione del tempo scuola nella scuola primaria (28 ore settimanali con un prolungamento)
- L'articolazione del tempo scuola nella scuola dell'infanzia (tempo normale di 40 ore settimanali)
- Valorizzazione della scuola aperta al territorio con eventuale apertura pomeridiana

<b>FABBISOGNO INFRASTRUTTURE</b>		
<b>PLESSI</b>	<b>LABORATORI</b>	<b>OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO</b>
<b>Scuola secondaria di I grado</b>	<b>Laboratorio multimediale esistente, da potenziare</b>	<b>Aumentare la dotazione tecnico scientifica e multimediale e prevedere la possibilità di disporre di spazi.</b>
<b>Scuola primaria Capoluogo</b>	<b>Esistente, da potenziare</b>	<b>Aumentare la dotazione multimediale.</b>
<b>Scuola primaria La Lucca</b>	<b>Esistente, da potenziare</b>	<b>Aumentare la dotazione multimediale.</b>
<b>Scuola Primaria Porrino</b>	<b>Esistente, da potenziare</b>	<b>Aumentare la dotazione multimediale.</b>
<b>Scuola Infanzia La Lucca Scuola dell'infanzia Reggimento</b>	<b>Prevedere la realizzazione di laboratori del fare</b>	<b>Offrire un ambiente di apprendimento creativo e cooperativo</b>

## 12 RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

La legge n. 107/2015 favorisce la costituzione delle reti di scuole consolidando e implementando quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 27; in particolare nei c. 70 e 71 della legge si evince che *le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive, o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete"*. Tali accordi individuano: i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete; i piani di formazione del personale scolastico; le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Nell'Istituto sono attivi, come appresso, gli accordi di rete per le finalità di seguito elencate:

### ACCORDI DI RETE

TIPOLOGIA	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	FINALITA' DELL'ACCORDO	SCUOLA CAPOFILA E DATA ACCORDO
<b>Rete di formazione e di aggiornamento del personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano</li> <li>• Istituto Comprensivo Veroli 1°</li> </ul>	Finalizzato alla formazione del personale al fine di incrementare le competenze professionali	In via di definizione
<b>"Europa 2020" Progettazione europea e servizi di orientamento-lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzioni scolastiche: Licei, IIS, Istituti Comprensivi della provincia di Frosinone</li> <li>• Entiprivati: IRASE Frosinone IT DEVELOPMENT srl (Orientamentolavoro.it)</li> </ul>	Attuazione di iniziative comuni di progettazione europea finalizzata all'utilizzo dei fondi europei in coerenza agli scopi istituzionali e all'erogazione di servizi di orientamento, formazione e lavoro	26.11.2015 Scuola capofila : Liceo Scientifico e Linguistico Statale di Ceccano
<b>Nell'ambito dell'accordo di rete "Europa 2020"  Partecipazione Avviso MIUR (D.D. n. 1138 del 30.10.2015)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Comprensivo "Cicerone" di Arpino</li> <li>• 1° Istituto Comprensivo di Sora</li> <li>• 2° Istituto Comprensivo di Pontecorvo</li> <li>• Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca</li> </ul>	Adesione al Pano Nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica	26.11.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo "Cicerone" di Arpino
<b>Nell'ambito dell'accordo di rete "Europa 2020"  Partecipazione Avviso MIUR prot. n. 10740 dell'08.09.2015)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.I.S.S. Nicolucci-Reggio di Isola del Liri</li> <li>• Istituto Comprensivo di Isola del Liri</li> <li>• Istituto Comprensivo Veroli 2°</li> <li>• 2° I.C. Monte San</li> </ul>	Promozione e realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del PNSD Rinnovo della	07.10.2015 Scuola capofila : I.I.S.S. Nicolucci-Reggio di Isola del Liri

	Giovanni Campano • Istituto Paritario “San Bernardo” di Casamari • Liceo Scientifico Statale di Veroli “Giovanni Sulpicio” • Liceo “Luigi Pietrobono” di Alatri	didattica attraverso attività di integrazione tra una pluralità di canali comunicativi, comprese le tecnologie informatiche e la didattica laboratoriale	
<b>Rete territoriale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica</b>	• Istituto Comprensivo di Boville Ernica • Scuola Materna “Caduti per la patria” di Sgurgola • Scuola Media paritaria “Bonifacio VIII” di Anagni	Promozione e rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio	08.11.2013 Scuola capofila : Istituto Comprensivo di Boville Ernica
<b>Partecipazione Avviso MIUR n.981 del 30.09.2015 per la “Promozione del teatro in classe.s. 2015/2016”</b>	• Istituto Comprensivo di Boville Ernica • 2° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano	Rinnovamento della didattica attraverso la promozione di attività teatrali e laboratoriali nelle classi	21.10.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo di Boville Ernica

## ***PROTOCOLLI DI INTESA E CONVENZIONI***

A decorrere dall'a.s. 2013/2014 l'Istituto ha stipulato con il Comune di Monte San Giovanni Campano e con la Società Cooperativa ALI la convenzione per l'affidamento a quest'ultima del servizio “Sezione primavera” presso la scuola dell'Infanzia La Lucca.

Il Comune di Monte San Giovanni Campano ha altresì manifestato nel corrente a.s. 2015/2016 il proprio interesse alla realizzazione dei seguenti progetti promossi dalla Scuola:

1. Promozione del teatro in classe a.s. 2015/2016;
2. La mia scuola sicura;
3. La mia scuola accogliente.

In data 24 settembre 2015 l'Istituto ha stipulato la convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per l'attivazione dei tirocini formativi di tipo curriculare.

# 13PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

**(comma 7, lettera h), e commi 56-59 della Legge n. 107/2015)**

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, una vera e propria innovazione complessiva della scuola, che adegua non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il presente piano prevede:

- a) sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli alunni
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali

Uno dei passaggi fondamentali del PNSD è l'individuazione dell' Animatore Digitale (vedi nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015)

Si tratta di una figura di sistema che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione del Piano nell'istituzione di appartenenza, costituendo il nodo di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole autonome, viene individuato dal dirigente scolastico sulla base di disponibilità e competenze ed assume l'impegno per un triennio.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere per il prossimo triennio sono:

OBIETTIVI	AZIONI
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	<b>Creazione di “atelier creativi e laboratori per le competenze chiave” per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo.</b>
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DISPERIMENTAZIONE	<b>Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;</b> <b>valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;</b>
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE	<b>Adozione di testi didattici in formato digitale</b> <b>Realizzazione di nuovi laboratori o il potenziamento dei laboratori tematici e caratterizzanti anche in chiave digitale.</b>
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DAY	<b>Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti</b> <b>Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche</b>
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	<b>Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni</b>

## ***14PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE***

**(commi 10 e 12 della Legge n. 107/2015)**

Per tutto il personale sono previste attività di formazione in servizio, in particolare per i docenti di ruolo la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Il presente Piano di formazione è aperto a eventuali iniziative che rispondano ai bisogni e alle necessità indicate dal personale docente e ata in servizio nell'istituto.

<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESTINATARI</b>
<b>BES E DSA</b>	<b>Docenti.</b>
<b>PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO</b>	<b>Docenti</b>
<b>USO DEL REGISTRO ELETTRONICO</b>	<b>Docenti</b>
<b>PRIMO SOCCORSO</b>	<b>Docenti e ATA</b>
<b>METODOLOGIA E DIDATTICA INNOVATIVA DELLE DISCIPLINE IN PARTICOLARE MATEMATICA E ITALIANO</b>	<b>Docente</b>
<b>SICUREZZA SUL LAVORO</b>	<b>Docenti e ATA</b>



Si dà atto che l'Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* – Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave*” e che il MIUR, Ufficio IV, con nota prot. n. AOODGEFID-1762 del 20/01/2016, ha autorizzato lo stesso ad attuarlo per l'importo di seguito indicato:

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	AZIONE	SOTTOAZIONE PROGETTO	TITOLO MODULO	IMPORTO AUTORIZZATO
10.8.A1 FESR PON LA- 2015-127	10.8.1	10.8.1.A1	Realizzazione infrastruttura wireless scuola	Euro 18.500,00

Si dà altresì atto della partecipazione dell'Istituto:

- all'Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015, Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* – Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave*”;
- all'Avviso pubblico MIUR, emanato con D.M. n. 435/2005, nota prot. n. 14384 del 05/11/2015, per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e la realizzazione di scuole accoglienti;
- all'Avviso pubblico MIUR prot. n. 14616 del 10/11/2015 per l'individuazione di proposte progettuali per la promozione della sicurezza nelle scuole.

## **Monitoraggio e Autovalutazione**

Le azioni di monitoraggio dei progetti e delle azioni intraprese si effettuano attraverso le verifiche dei risultati e la valutazione degli stessi da parte del Nucleo Interno di Valutazione sulla base dei risultati delle prove INVALSI e dei questionari somministrati a genitori ed alunni delle classi uscenti, al personale docente ed ATA dell'istituto.

### **Controllori del PTOF**

All'ufficio scolastico regionale spetta il compito di verificare che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al MIUR gli esiti della verifica (comma 13 della Legge n. 107/2015).

### **Pubblicazione del PTOF**

La pubblicazione del Piano, oltre ad essere presente sul **sito dell'istituto** [www.montesangiovanniuno.it](http://www.montesangiovanniuno.it), è regolata nel comma 17 della legge 107: *“le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel **Portale unico**”*.

#### **Allegati:**

**Allegato n. 1 Piano Annuale per l'inclusività;**

**allegato n. 2 Piano di Miglioramento;**

**allegato n. 3 Curricolo verticale d'Istituto**

**allegato n. 4 Progetti annuali e triennali.**